



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 1736

Seduta del 30/04/2014

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali **MARIO MANTOVANI** *Vice Presidente*
VALENTINA APREA
VIVIANA BECCALOSSI
SIMONA BORDONALI
PAOLA BULBARELLI
MARIA CRISTINA CANTU'
CRISTINA CAPPELLINI

ALBERTO CAVALLI
GIOVANNI FAVA
MASSIMO GARAVAGLIA
MARIO MELAZZINI
MAURO PAROLINI
ANTONIO ROSSI
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Marco Pilloni

Su proposta dell'Assessore Viviana Beccalossi

Oggetto

SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA, PROVINCIA DI MANTOVA, PROVINCIA DI CREMONA, CNR-IDPA E UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PER LA CARATTERIZZAZIONE SISMICA DI PARTE DEL TERRITORIO LOMBARDO RICADENTE NELL'AREA PILOTA DEL PROGETTO GEOMOL, PROGRAMMA EUROPEO "SPAZIO ALPINO"

Si attesta la regolarità istruttoria del procedimento
Il Dirigente Dario Fossati

Si attesta la conformità dell'atto a leggi e regolamenti
Il Direttore Generale Paolo Ildo Baccolo

L'atto si compone di 11 pagine

di cui 6 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

PREMESSO che:

- Regione Lombardia – Direzione Generale Territorio, Urbanistica e Difesa del Suolo partecipa in qualità di Partner, insieme ad ISPRA-Servizio Geologico d'Italia e a Regione Emilia Romagna – Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli, al Progetto Geomol (Programma Comunitario Spazio Alpino) “*Assessing Subsurface Potentials of the Alpine Foreland Basins for Sustainable Planning and Use of Natural Resources*”, Codice 10-4-3-DE, finalizzato alla realizzazione di un modello geologico 3D del sottosuolo di alcune aree pilota ai margini della Catena Alpina (Bacino della Molassa Nordalpina e Pianura Padana), utile per valutare le potenzialità delle risorse del sottosuolo e pianificare il loro sostenibile e sicuro utilizzo;
- l'area pilota relativa alla Pianura Padana, alla cui caratterizzazione concorrono i tre partner italiani del Progetto, si estende dal margine alpino bresciano, attraverso la pianura bresciana e mantovana, fino all'area di Mirandola, in Provincia di Modena, per complessivi 3.800 Km²;
- Regione Lombardia, di concerto con gli altri Partner italiani, sta già realizzando il Progetto GeoMol con proprie risorse interne e ha attivato collaborazioni sia per la sistematizzazione dei dati geologici di sottosuolo in proprio possesso che per l'analisi e l'interpretazione dei dati di sottosuolo messi a disposizione del Progetto da ENI S.p.A. - Exploration & Production Division, quest'ultima con il CNR-IGAG (DGR X/428/2013) per la caratterizzazione geologico-strutturale del sottosuolo della Pianura Padana ricadente nell'Area Pilota del Progetto;
- a seguito del sisma del maggio 2012 che ha colpito il territorio dell'Oltrepo mantovano, Regione Lombardia ha attivato una collaborazione con il CNR-IDPA (DGR IX/4288/2012) per la ricognizione dei dati geologici necessari all'individuazione della pericolosità sismica nelle aree colpite dalla sequenza sismica del maggio 2012 e finalizzati alla ricostruzione, i cui risultati sono stati presentati a Mantova il 10 ottobre 2013;
- con DGR n. X/367 del 4 luglio 2013 è stato avviato il percorso per la revisione del Piano Territoriale Regionale (PTR) che, tra le altre attività, prevede l'aggiornamento del quadro conoscitivo regionale per le diverse componenti ambientali, paesaggistiche e socio-economiche, tra cui quella relativa al rischio sismico;

CONSIDERATO che per valorizzare i risultati degli studi soprarichiamati e applicarli alla necessaria revisione della normativa vigente in Lombardia sulla prevenzione



Regione Lombardia

LA GIUNTA

del rischio sismico in fase di pianificazione urbanistica, sia a scala provinciale che comunale, con particolare attenzione al fenomeno della liquefazione delle sabbie, manifestatosi in Lombardia per la prima volta in modo evidente durante il sisma del maggio 2012, è opportuno definire e sperimentare nuove procedure per la microzonazione sismica in aree di pianura, applicabili alla componente geologica, idrogeologica e sismica dei Piani di Governo del Territorio comunali, nonché ai Piani di settore dei PTCP provinciali;

VISTE:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, che all'art. 15 prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di definire accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività comuni;
- la l.r. 30 dicembre 1999, n. 30, che all'art. 22 prevede che Regione Lombardia possa concludere accordi con altre amministrazioni pubbliche per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

RITENUTO che:

- la definizione e la sperimentazione di procedure per la microzonazione sismica in territori di pianura sia di interesse comune per: Regione Lombardia, al fine della realizzazione del Progetto GeoMol, in particolare per quanto riguarda l'utilizzo sostenibile dei geopotenziali del sottosuolo, nonché per l'aggiornamento e l'adeguamento dei criteri geologici per la pianificazione territoriale ai sensi dell'Art. 57 della l.r. 12/2005 (Legge per il Governo del Territorio); l'Amministrazione Provinciale di Mantova, al fine di adeguare il proprio PTCP al nuovo scenario sismogenetico; l'Amministrazione Provinciale di Cremona, al fine della redazione di un piano di settore del proprio PTCP relativo all'analisi del rischio sismico del territorio; il CNR-IDPA e l'Università di Bologna, che in tal modo sviluppino ulteriormente le rispettive attività di ricerca sul tema;
- sia quindi opportuno e necessario stipulare un accordo di collaborazione tra gli Enti sopracitati, per definire e sperimentare nuove procedure per la microzonazione sismica in territori di pianura, necessaria per una pianificazione territoriale ed urbanistica adeguata al nuovo scenario sismogenetico e utile quale ulteriore elemento di conoscenza per la valutazione ambientale dell'utilizzo dei potenziali e delle risorse del sottosuolo;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO lo schema di accordo di collaborazione tra Regione Lombardia, le Amministrazioni Provinciali di Mantova e Cremona, il CNR-IDPA e l'Università di Bologna, allegato A alla presente deliberazione di cui è parte integrante e sostanziale, concordato in tutte le sue parti tra i soggetti contraenti e finalizzato a definire e sperimentare congiuntamente nuove procedure per la microzonazione sismica in territori di pianura;

VISTE:

- la DGR n. IX/4302 del 26/10/2012, con cui sono stati istituiti i capitoli di bilancio vincolati alla realizzazione del Progetto GeoMol;
- la DGR n. X/344 del 04/07/2013, con cui è stata effettuata la variazione di bilancio a seguito dell'attribuzione a Regione Lombardia di una quota aggiuntiva di finanziamento UE (e di conseguente cofinanziamento dello Stato), pari a complessivi ulteriori € 120.000,00, per l'approfondimento degli aspetti geologico strutturali dell'area pilota italiana, nell'ambito della realizzazione del Progetto GeoMol;
- la DGR n. X/951 del 22/11/2013 con cui sono stati istituiti i due nuovi capitoli di spesa, relativi rispettivamente al finanziamento UE, cap. 10228 e al cofinanziamento Nazionale, cap. 10229 e dedicati al trasferimento di risorse ad Enti e Istituti di Ricerca per la realizzazione delle attività del Progetto GeoMol;
- la DGR n. X/1603/2014, con cui è stato variato lo stanziamento pluriennale dei sopracitati capitoli 10228 e 10229;
- il PRS della X legislatura e, in particolare, il Risultato Atteso 8.1.289 "Prevenzione del rischio idrogeologico attraverso la pianificazione dell'assetto geologico, idrogeologico e sismico e la disciplina di uso del suolo a scala di bacino, in forte integrazione con gli altri strumenti di governo e gestione del territorio (PTR, PTCP, PGT)";

DATO ATTO che l'importo complessivo di € 50.000,00 previsto nell'Accordo di Collaborazione in capo a Regione Lombardia, trova copertura finanziaria sui capitoli di bilancio di seguito specificati: cap. 10228, € 15.200,00 anno 2014 ed € 15.200,00 anno 2015; cap. 10229, € 4.800,00 anno 2014 ed € 4.422,56 anno 2015; cap. 8059, € 377,44 anno 2014, per cui è in corso specifica variazione compensativa di bilancio sul cap. 10229/2015; cap. 8030, € 5.000,00 anno 2014 ed € 5.000,00 anno 2015;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di accordo di collaborazione tra Regione Lombardia, le Amministrazioni Provinciali di Mantova e Cremona, il CNR-IDPA e l'Università di Bologna, finalizzato a definire e sperimentare congiuntamente nuove procedure per la microzonazione sismica in territori di pianura, allegato A alla presente deliberazione di cui è parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che la copertura finanziaria dell'importo complessivo di € 50.000,00, previsto quale contributo regionale all'accordo di collaborazione, è individuata nei capitoli di bilancio di seguito specificati: cap. 10228, € 15.200,00 anno 2014 ed € 15.200,00 anno 2015; cap. 10229, € 4.800,00 anno 2014 ed € 4.422,56 anno 2015; cap. 8059, € 377,44 anno 2014, per cui è in corso specifica variazione compensativa di bilancio sul cap. 10229/2015; cap. 8030, € 5.000,00 anno 2014 ed € 5.000,00 anno 2015;
3. di demandare al Direttore Generale della Direzione Territorio, Urbanistica e Difesa del Suolo la sottoscrizione dell'accordo di collaborazione;
4. di demandare al Dirigente competente gli adempimenti amministrativi conseguenti all'adozione della presente deliberazione.

IL SEGRETARIO
MARCO PILLONI